

LA PRIMA GIORNATA DEL FARMACISTA

IL 17 SETTEMBRE È LA GIORNATA NAZIONALE DEDICATA ALLA FIGURA PROFESSIONALE DEL FARMACISTA, INDETTA DA UTIFAR PER SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA SUL VALORE DELLA NOSTRA PROFESSIONE



di **Alessandro Fornaro**,
giornalista e farmacista

Il fatto che Utifar sia l'associazione di categoria che, fin dal 1957, difende gli interessi professionali del farmacista puntando sulla formazione, sull'aggiornamento e sullo sviluppo degli aspetti culturali è cosa nota. Ma forse non tutti i colleghi sanno che Utifar è anche società scientifica: una tra le pochissime società scientifiche di farmacisti accreditate in Italia. E' in quest'ottica che l'associazione, su proposta della Fism, ovvero la federazione delle società scientifiche italiane, ha istituito la Giornata nazionale del farmacista, tesa a fare conoscere all'opinione pubblica le molte attività messe in essere quotidianamente dalla categoria nel rispetto di una corretta assunzione dei medicinali. La giornata, che ha visto lo scorso 17 settembre la sua prima edizione, è stata istituita per dare seguito alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri - emanata in data 4 aprile 2019 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.113 del 16 maggio 2019 - con la quale è stata indetta, sempre per il 17 settembre, la "Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita".

Il tutto, all'interno del contesto della Giornata mondiale della sicurezza dei pazienti (World Patient Safety Day) sancita dall' Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS. In effetti, i farmacisti non potevano essere esclusi da questa ricorrenza, essendo in prima linea rispetto ad un tema che non è esclusivamente di pertinenza del medico prescrittore, ma coinvolge anche tutto l'ambito dell'aderenza terapeutica, dell'assistenza alla terapia e della presa in carico del paziente cronico. Il futuro vedrà questo ruolo del farmacista rafforzarsi anche all'interno del Ssn e, di conseguenza, Utifar ha raccolto l'appello della Fism con entusiasmo, impegnandosi fin da subito a lavorare per la buona riuscita di questa giornata. A dire il vero, i tempi per organizzare la prima edizione erano davvero stretti. Non appena si sono create le condizioni istituzionali, in collaborazione con la Fism, Utifar ha mosso i primi passi e organizzato alcune iniziative che, già nella prima edizione della giornata, hanno fatto registrare interessanti risultati in termini di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con il presidente Eugenio Leopardi ospite



il 17 settembre di Uno Mattina su Rai Uno e di Michele Mirabella su Rai Tre. Davanti alle telecamere, il presidente di Utifar ha evidenziato il ruolo del farmacista e, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha ricordato che "La giornata nazionale del farmacista nasce con l'intento di accrescere, tra la popolazione, la sensibilità verso il farmacista, professione cruciale del nostro sistema sanitario. Ogni giorno sono a disposizione del cittadino circa 80 mila farmacisti e 19 mila farmacie che quotidianamente assistono 3 milioni di persone".

Come primo passo - ha continuato Leopardi - è importante sfatare un concetto molto diffuso nell'immaginario comune, ovvero che il farmacista è colui che dispensa medicinali. "Il farmacista è ANCHE un dispensatore di medicinali - ha rimarcato il presidente di Utifar.

Prima di tutto è un professionista sanitario che opera per la tutela della salute pubblica. Dispensa consigli qualificati per uno stile di vita sano, in farmacia effettua particolari tipi di esami e si adopera per prenotare determinati esami da svolgere presso strutture ospedaliere. Inoltre, nei prossimi anni sarà chiamato ad affrontare

una sfida cruciale per la nostra società: la gestione del paziente cronico e l'aderenza alla terapia". Noi farmacisti queste cose le sappiamo bene. E ne sono consapevoli anche i nostri clienti, ovvero coloro che frequentano quasi quotidianamente la farmacia. Ma una larga fetta della popolazione - e purtroppo anche delle istituzioni e del mondo politico - non ha la piena contezza di quanto il farmacista sia determinante nel buon risultato di una corretta terapia farmacologica. In futuro, la giornata nazionale del farmacista vedrà il coinvolgimento sinergico di tutte le altre associazioni di categoria, che affiancheranno Utifar in questo grande sforzo comunicativo comune.

In concerto con le altre associazioni di categoria, la giornata ribadirà anche l'importanza di una sinergia di azioni tra farmacista e medico per la presa in carico congiunta del paziente cronico. Con l'aiuto di tutta la categoria, le iniziative di comunicazione andranno nella direzione di veicolare al pubblico un messaggio congiunto circa il ruolo del farmacista nell'assistenza alla terapia farmacologica.

Tutti gli anni, il 17 di settembre.